



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

Protocollo 27212 del 30/08/2023

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2023/19

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

PEC: va@pec.mite.gov.it

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Servizio VIPSA

c.a. dott. Ruggero Mazzoni

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.

Comune di Bondeno

PEC: comune.bondeno@pec.it

Comune di Ferrara (FE)

comune.ferrara@cert.comune.fe.it

Comune di Vigarano Mainarda (FE)

comune.vigarano@cert.comune.vigarano.fe.it

Oggetto: [ID: 9769] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA ALL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI 60 MW SITO NEL COMUNE DI BONDENO (FE) E RELATIVE OPERE CONNESSE. PROGETTO PNIEC. PROPONENTE: BONDENO S.R.L. OSSERVAZIONI.

Vista la nota trasmessa in data 03.08.2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta agli atti con PG n. 24832/2023, con la quale:

- è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata dalla Società BONDENO S.r.l., per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 del progetto in oggetto;
- è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link:

Protocollo 27212 del 30/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9792>

- è stato comunicato che il progetto in argomento “rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)”, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.”

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna, trasmessa in data 08.08.2023 e assunta agli atti con PG n. 25548/2023 comunica l'avvio del periodo di osservazioni e la necessità di inviare anche alla Regione Emilia-Romagna eventuali contributi e osservazioni predisposti dalle amministrazioni interessate;

Preso atto che il progetto in argomento rientra tra i quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC);

Preso atto inoltre che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006, nei 30 giorni successivi dalla pubblicazione della documentazione progettuale e dell'avviso al pubblico (02.08.2023) le Amministrazioni e gli Enti territoriali, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni;

Esaminata la documentazione tecnica relativamente all'intervento di che trattasi;

Considerato che:

- il progetto è localizzato nel comune di Bondeno (FE) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 60MW e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una nuova Stazione Elettrica 132/36kV da collegare: in doppia antenna all'esistente cabina primaria di Bondeno; alla linea esistente verso Palantone-Pilastresi, alla linea esistente verso Finale Emilia; alla linea esistente verso Cabina Primaria Cassana e alla nuova linea verso Ferrara Nord. Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A.

Protocollo 27212 del 30/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





- l'area interessata dal progetto in argomento e dalle relative opere di connessione interessa la viabilità provinciale con l'interferenza della SP 9;
- le verifiche di legittimità dell'intervento in riferimento al quadro normativo vigente, relativo all'idoneità delle aree all'insediamento di impianti fotovoltaici a terra, non rientrano tra le competenze di questa Provincia;

**Ciò visto e considerato,
si formulano le seguenti osservazioni:**

OSSERVAZIONE 1

Nel SIA presentato viene svolta una verifica di conformità con il quadro programmatico parziale, soprattutto in merito alla pianificazione di rango provinciale. Nello specifico, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), si evidenzia che l'area interessata dall'impianto agrivoltaico in oggetto è compresa nelle Unità di Paesaggio n. 2, denominata "della Partecipanza" (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi ed elementi, disciplinati dal Piano:

- Sistema delle aree agricole (art. 11);
- Zone di tutela dei corsi d'acqua (art. 17), per le quali, al co. 4 si riporta la seguente prescrizione
"sono vietati tutti gli interventi a qualsiasi titolo effettuati, e/o che portino alla realizzazione di opere precarie o permanenti, che modifichino le condizioni di drenaggio superficiale, che interferiscano negativamente con il regime delle falde freatiche esistenti, che comportino pericoli o indebolimenti per le opere di difesa idraulica del fiume; in particolare sono vietati abbassamenti del piano di campagna e movimenti di terra che possano compromettere la stabilità delle fondazioni d'argine";
- Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 19) per le quali il Piano persegue la tutela delle stesse *"al fine di consentire gli interventi di valorizzazione e ricostruzione ambientale e paesaggistica previste dal Piano provinciale o affidate alla pianificazione locale ed ai suoi strumenti attuativi"* (co. 1). Inoltre, al co. 6, anche per gli interventi ammissibili, permane *"l'obbligo di adeguamento delle tecniche di progettazione e realizzazione delle opere alle indicazioni contenute negli elaborati allegati alle presenti Norme e dedicati alla realizzazione della Rete Ecologica Provinciale (Abaco degli*

Protocollo 27212 del 30/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





interventi), parte integrante del presente Piano, nonché alle caratteristiche distintive delle singole Unità di Paesaggio”;

- Dossi di valore storico-documentale (art. 20, co. 2 lett. a).

Inoltre, si evidenzia che:

- l'area di progetto è situata in prossimità del corridoio ecologico primario della REP relativo al fiume Panaro, disciplinato dagli artt. 27 quater e seguenti del PTCP;
- le parti dell'impianto ricadenti in aree disciplinate dall'art. 19 del PTCP sono interessate altresì da vincolo paesaggistico, di cui all'art. 142, co. 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004, le cui ragioni di tutela risultano sostanzialmente coincidenti.

Rilevato quanto sopra, si evidenzia l'opportunità di aggiornare il SIA con valutazioni più approfondite circa la coerenza con la pianificazione provinciale vigente (partic. PTCP), nonché la necessità che il progetto rispetti:

- le prescrizioni di cui all'art. 17, co. 4, tese alla salvaguardia delle opere di difesa idraulica del fiume. Al riguardo si rimanda alle valutazioni dell'autorità idraulica preposta;
- gli obiettivi previsti dall'art. 19, in riferimento alla tipologia e alla consistenza delle opere di mitigazione proposte; stante la sostanziale coincidenza delle ragioni di tutela con il vincolo paesaggistico ivi insistente, si rimanda alle valutazioni degli Enti competenti previste per l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19, co. 6, nell'articolazione del progetto definitivo/esecutivo.

Infine, si porta all'attenzione dell'autorità procedente che, parte dell'area interessata dall'impianto agrivoltaico è qualificata dal portale WebGIS del Patrimonio Culturale - Emilia-Romagna come interessata da interventi di scavo con ritrovamenti.

OSSERVAZIONE 2

Con riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale:

La porzione nord dell'impianto fotovoltaico è posta nelle immediate vicinanze della SP 9, fuori centro abitato in Comune di Bondeno, mentre il tracciato dell'elettrodotto di connessione, così come descritto nelle relazioni e rappresentato negli elaborati grafici, si sviluppa longitudinalmente alla SP9 per circa 1.600 m dal km 1+000 al km 2+600 in area privata, senza interessare la sede viaria né le relative pertinenze.

La nuova stazione elettrica prevista dal progetto prevede un accesso carrabile insistente sulla SP 9 al km 0+930: la regolarizzazione di tale accesso, che risulta già esistente ma per cui è previsto un

Protocollo 27212 del 30/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

ampliamento da 6 m a 10 m circa, andrà effettuata rivolgendosi all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara.

Le opere di connessione alla rete nazionale prevedono la sostituzione di alcune linee aeree in attraversamento a varie SSPP, come di seguito riportato:

- SP 9 al km 0+480 e al km 5+375;
- SP 19 al km 19+490;
- SP 69 al km 51+660.

Fatto salvo quanto sopra riportato, il progetto presentato dovrà essere integrato con:

1. Planimetrie e sezioni di dettaglio quotate in adeguata scala (1:200-1:500) nei punti in cui gli elettrodotti aerei attraversano le SSPP, evidenziando:
 - il dimensionamento dei tralicci di sostegno e le distanze di questi ultimi dal confine stradale ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*;
 - la luce tra linea aerea e piano viabile di rotolamento, che dovrà necessariamente essere, nel punto più basso, almeno pari a 6 m dal piano viabile di rotolamento al fine di non creare interferenza con il passaggio di trasporti eccezionali in altezza lungo le strade provinciali.Tali disegni dovranno rappresentare i tralicci esistenti oggetto di demolizione, i tralicci esistenti per cui non sono previste lavorazioni e i nuovi tralicci di progetto;
2. Planimetrie e sezioni quotate e in adeguata scala (1:50-1:100) del progetto di ampliamento dell'accesso carraio e del sottostante tombinamento dello scolo, riportanti stato di fatto, stato di progetto e stato comparativo;
3. Planimetrie in scala adeguata (1:200-1:500) con rappresentazione delle fasce di rispetto della SP 9 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*, quotando cavidotto interrato, manufatti, recinzioni, siepi e stazione elettrica, rispetto al confine stradale così come definito dall'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*.

Si ricorda, infine, che i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

Protocollo 27212 del 30/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



OSSERVAZIONE 3

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione, fatto salvo quanto prescritto nella precedente “Osservazione 2” per gli aspetti concernenti la viabilità, si precisa quanto segue:

Per le opere che interferiscono con aree del demanio provinciale si comunica che, successivamente al rilascio della autorizzazione unica e prima dell’avvio dei lavori, la Società richiedente sarà tenuta a formalizzare la posizione amministrativa relativa all'occupazione di suolo provinciale rivolgendosi all’Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara che rilascerà apposito disciplinare di concessione pluriennale.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

Geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Ferrara, 30/08/2023

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 27212 del 30/08/2023
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

